

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 9 XIX del T.O.	8.30	Def. Giovanni Porello; Renzo Stella (ann.)
	10.30	Def. fam. Pascale; Orsola Bella (trig.); e Alfredo Canale
	18.00	Def. Adele Bracco; Giuseppe Vacchetti (trig.) e Secondina Viglino (ann.)
Lunedì 10	8.30	Def. Pietro Dellapiana; Lorenzo Anolli
	18.00	Def. Lorenzo Silvestro e fam.def.; secondo l'intenzione dell'offerente
Martedì 11	8.30	Def. fam. Riolfo e Davico
	18.00	Def. Giuseppe Vacchetti
Mercoledì 12	8.30	Def. Giuseppe Ruffa e Costantina Dafarra
	18.00	Def. Carlo Viberti
Giovedì 13	8.30	Def. suor Rosa Belloli FMA
	18.00	Def. Giuseppe Vacchetti
Venerdì 14	8.30	Def. suor Eugenia Cobella FMA
	17.00	Def. Margherita e Diego Astesiano
Sabato 15 Assunzione della B.V.Maria	8.30	Def. Domenico Cane, Caterina e Lorenzo; def.fam. Sobrero – Lanzone; In ringr. alla Madonna.
	10.30	Secondo l'intenz. di pia persona
	18.00	Def. Lucia Tomatis (ann.); Libertà Tracino (ann.)
Domenica 16 XX del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino
	10.30	Def. fam. Pascale; Giuseppe Fogliati
	18.00	Def. Angelina

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app:

Madonna della Moretta

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

Domenica 9 agosto – XIX domenica del Tempo Ordinario

Letture del giorno: *1Re 19,9.11-13; Sal 84 (85); Rm 9,1-5; Mt 14,22-33*



La fede in Gesù non è un rifugio per paurosi, ma una sfida per coraggiosi.

Spesso le parole, anche quelle più esperte, sapienti e devote non aiutano a comprendere il messaggio del Vangelo. In questi casi è più efficace mettersi al posto dei personaggi e delle vicende attraverso cui gli evangelisti hanno scelto di comunicarlo. È il caso del brano di questa domenica: gli apostoli nella tempesta sul lago. Allora **mettiamoci al posto dei**

Dodici, soprattutto di Pietro. Egli, infatti, è l'uomo che in tanti episodi del vangelo, con le sue azioni e le sue reazioni, per la sua ricchezza temperamentale, oppure per un dono "dall'Alto", è l'immagine della fede, è "la fede in azione" con le difficoltà, a volte la drammaticità - ma anche la bellezza - di ciò che accade quando la nostra umanità e la nostra razionalità si incontrano con ciò che non possono comprendere, ma soltanto accogliere.

La vicenda. C'è stato il segno straordinario della moltiplicazione del pane e dei pesci che ha suscitato tanto entusiasmo nella folla da rischiare pericolose interpretazioni di tipo politico: volevano farlo re. **Gesù**, prima di congedare la folla, "**costringe**" i **Dodici** (è l'unica volta che nei vangeli viene attribuito all'agire di Gesù questo verbo) **a salire in barca per precederlo sull'altra riva.** Non vogliono andarsene per vedere come il Maestro avrebbe gestito la vicenda. Niente da fare: devono partire. Rimasto solo, Gesù si ritira sul monte a pregare.

Eccoci in mezzo al lago. La barca non va, perché il vento è contrario e le onde sono molto agitate. L'umore dei Dodici, già delusi e straniti per essere stati costretti a partire, non è dei migliori. Ci mancava una figura misteriosa venire verso di loro camminando sul mare. Grandi e grossi come sono, cominciano a gridare dalla paura: «**È un fantasma!**». Allora quella presenza prova a rassicurarli: «**Coraggio, sono io, non abbiate paura!**».

Entra in scena Pietro. Dice: "Sono io, ma sarà davvero lui?". Come accertarsene? Al suo posto noi avremmo chiesto le prove: "Se sei tu, ferma il vento e calma le onde!". Se il vento si fosse fermato e le onde calmate, saremmo stati sicuri che non si trattava di fantasmi, ma di Gesù. Pietro no: chiede una cosa stranissima: «**Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque**». Gesù gli dice: «**Vieni!**», ed egli cosa fa? Scende dalla barca e comincia a camminare sul mare per andare verso Gesù.

"Pietro cosa dici, cosa fai? Se quell'ombra ti dice di camminare sulle acque, e tu esci dalla barca e lui non è Gesù, come va a finire?". Pietro non fa questi ragionamenti. Però, quando il vento continua a essere forte e le onde più agitate che mai, ha paura. Noi avremmo detto: "Che fesso! Mi sono lasciato ingannare". Invece proprio nel momento della paura e della difficoltà l'apostolo arriva alla certezza

che quella presenza è il Maestro. Infatti gli grida: «**Signore, salvami!**». Il suo grido è un atto di fede: quella presenza può salvarlo soltanto se è Gesù, il Signore.

Le nostre tempeste. Spesso la vita ci porta su quella barca, preoccupati e delusi tra il vento forte e le onde agitate: eventi negativi, progetti infranti, malattie, complicazioni familiari e sociali, difficoltà economiche... Quando è così, a noi capita il contrario degli apostoli. Noi sappiamo che nella tempesta c'è il Signore, però per noi diventa un fantasma: non ascolta, non aiuta, non ci dà quello che ci serve. Noi vorremo che ci salvasse subito, che immediatamente facesse calmare i venti e le onde. Nella fede non funziona così. Non è un contratto, né un patto. È fidarsi.

«Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: "Davvero tu sei Figlio di Dio!"». Quando ci troviamo come i Dodici sballottati dal vento e dalle onde, anche se ci sembra che Gesù sia un fantasma, ricordiamoci di Pietro. Scendiamo dalla barca e andare verso di lui, gridandogli: «**Signore, salvami!**», con tanta più forza, quanto più è forte il vento e alte le onde.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- Sabato prossimo 15 agosto è la **Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria**: è festa di precetto e l'orario delle SS.Messe è quello festivo: 8.30 – 10.30 – **18.00**
- Venerdì 14 **la S. Messa vespertina** fa già parte della Solennità e sarà **alle 17.00**
- Facciamo un **augurio di buone ferie** a coloro che possono concederle: possa essere occasione di riposo fisico e di ripresa spirituale.
- **Se volete condividere con noi i vostri momenti di vacanza**, potete scriverci un messaggio e inviarci una foto all'indirizzo: fotovacanze@parrocchiamoretta.it